

RASSEGNE. Inizia giovedì al Teatro dell'Oratorio di Castrezzato il ciclo invernale d'incontri di «Filosofi lungo l'Oglio»

«Fare Memoria» ricordando la Shoah

Sette appuntamenti
in diversi paesi
tra storia, filosofia,
teologia e letteratura

Elia Zupelli

Un ciclo di sette appuntamenti snodati attorno al tema della Shoah, per «Fare memoria» - come esplicita il titolo stesso della rassegna - indagandone l'eredità contemporanea secondo una prospettiva contaminata di storia, filosofia, teologia e letteratura.

Questo, in sintesi, il filo rosso

che caratterizzerà l'estensione invernale del «Festival Filosofi lungo l'Oglio» (organizza l'omonima associazione culturale), pronta a prendere vita giovedì sera al Teatro dell'Oratorio di Castrezzato attraverso un percorso che - secondo la tradizionale formula brevettata durante le edizioni estive - toccherà svariati Comuni della provincia lanciando per l'occasione l'interrogativo «Che cosa è stato?».

E facendo pure fede al teorema dell'eccezione che conferma la regola: il 9 febbraio, quando l'incontro con Massimo Giuliani avrà luogo in ter-

ra cremonese, a Ostiano.

Relatore della «prima» di giovedì (alle 20.45, orario d'inizio comune a tutti gli appuntamenti; l'ingresso è sempre gratuito), sarà invece Gabriele Nissim, giornalista e saggista che proporrà una riflessione sopra «La memoria del bene».

Altre due, le serate previste a gennaio: lunedì 23 lo scrittore David Bidussa si confronterà con «L'era della post-memoria» (ci si trasferisce nella Chiesa di Villachiera), mentre giovedì 26 sullo sfondo del Teatro Comunale di Travagliato, Rav Giuseppe Laras, uno dei 5

rabbini più influenti al mondo, tesserà le trame della conferenza «Il comandamento della memoria».

La rassegna proseguirà poi nel mese di febbraio, con una simbolica «parte seconda» fatta di quattro incontri itineranti da mettere in agenda: si parte giovedì 2 al Centro culturale Aldo Moro di Orzinuovi, allorché Amos Luzzatto - medico, scienziato, biblista e presidente dell'Unione della Comunità ebraica italiana - presenterà una relazione declinata lungo il binario descritto dalla «Vanità della memoria».

Detto della parentesi cremo-

nese («Olocausto», è l'emblematico tema sotteso all'appuntamento), giovedì 16 e venerdì 24 - rispettivamente alla Scuola dell'infanzia di Corzano e all'Auditorium San Barnaba di Brescia, per l'epilogo della manifestazione - saranno protagonisti il teologo e biblista Paolo De Benedetti («La memoria di Dio») e, nella tappa cittadina, il filosofo Salvatore Natoli («La memoria di Giobbe»).

Questo per preparare un ponte culturale verso la versione estiva del Festival, che vedrà invece «La dignità» come leitmotiv tematico dell'edizione 2012. *



Gabriele Nissim il primo relatore giovedì di «Fare Memoria»